Tra rondinelle e leoncini è un giusto pareggio

Il derby dei baby

Brescia		FeralpiSalò
1		1

BRESCIA Recaldini, Muca, Pandini, Gussago, Negretti (16' st Lorini), Fogliata, Mor (33' st Contessi), Tomaselli (16' st Kasa), Grossi, Scalmana, Ferro (39' st Orlandi). (Cortese, Mainardi, Perego, Bonazza, Mozzon). All.: Possanzini.

FERALPISALÒ Venturelli, Caliendo, Gogna, Guarneri, Armati, Rebussi, Gualandris (33' st Picchi), Bettolini, Benti (44' st Gatti), Menegatti (23' st Viscardi), Bassini (23' st Zani). (Faganio, Cherif, Ziglioli, Pisa, Prasso, Rizzi, Inverardi). All.: Lucchini.

ARBITRO Vingo di Pisa.

RETI pt 20' Ferro, 36' Gualandris.

NOTE Ammoniti: Orlandi, Fogliata, Gatti, Gogna.



Il vantaggio. Ferro sulla linea di porta deposita in rete l'1-0 del Brescia



Il pareggio. Su azione da fermo Gualandris fa 1-1 // FOTO NEWREPORTER

BRESCIA. Termina con un pareggio più che giusto (1-1) il derby Brescia - Feralpisalò all'esordio nel girone A del campionato Primavera 2.

Gardesani che si fanno preferire per intensità e capacità di pressare in modo organizzato a tutto campo. Baby rondinelle che dal canto loro hanno in alcuni singoli sicuramente delle armi importanti, in attesa di una manovra che a tratti ha dato indicazioni rassicuranti.

Dopo un buon inizio degli ospiti, con le conclusioni di Benti al 4' (Recaldini alza in corner) e all'8' (largo), il Brescia esce dal guscio e al 9' confeziona una palla gol: Mor scodella per Scalmana in area, tacco per l'accorrente Grossi che calcia di prima intenzione da distanza ravvicinata, ma Venturelli respinge d'istinto. Al 20' il gol però arriva: Grossi si incunea in area e incrocia col destro, Ferro insacca sul secondo palo prima che il pallone varchi la linea. Al 28' occasione Feralpi: Guarneri ruba palla a Fogliata in uscita ma Recaldini a valanga respinge il tiro. I gardesani spingono e al 34' da corner il pallone arriva a Benti che, da solo, a tre metri da Recaldini non riesce a calciare.

È però il preludio al pareggio: al 36' Gualandris stacca di testa e insacca su un cross da punizione laterale. Nel recupero del primo tempo Brescia pericoloso ancora con Grossi che colpisce di testa e sfiora l'incrocio su cross di Ferro.

Nella ripresa la Feralpi cala nel pressing, e il Brescia prende campo: al 7' Grossi taglia da destra e calcia col sinistro, alto. Al 19' Ferro sfiora il palo con un rasoterra da fuori, mentre al 29' ci prova da fuori Fogliata, con Venturelli a deviare in corner. Al 44' è Kasa a provarci con un tiro a giro da fuori, ma il pallone esce di poco. Al 48' la Feralpi va vicina al colpaccio in contropiede con Gatti, la cui conclusione è debole. Finisce così, tra gli applausi di un San Filippo gremito, un derby che fa ben sperare per il prosieguo della stagione di entrambe.

Classifica. Monza, Spal, Cremonese, Venezia, Vicenza 3; Reggiana, Como, Genoa, **FeralpiSalò**, Parma, **Brescia** 1; Albinoleffe, Padova, Cittadella, Pordenone, Alessandria 0. //

FLAVIO GRISOLI

«Possa» e Lucchini concordi: «I ragazzi hanno dato tutto»

Post partita

I tecnici consapevoli che alla prima di campionato era difficile chiedere di più

BRESCIA. C'è soddisfazione generale sulle panchine di Brescia e FeralpiSalò al termine di una bella partita terminata con un giusto pari. Sicuramente ad essere più contento è il tecnico dei gardesani, Stefano Lucchini: «Speravo in una prestazione così, soprattutto dopo un pre campionato nel quale abbiamo avuto anche qualche inciampo. I ragazzi sono stati bravi ad essere aggressivi e corti per gran parte della gara, poi chiaramente il caldo e una condizione non ancora al top ha fatto sì che il nostro ritmo calasse e il Brescia prendesse campo. Però è stata sicuramente una partita piacevole, giocata bene da entrambe le formazioni con occasioni da una parte e dall'altra, quindi poteva uscire vincitrice sia una che l'altra squadra. Siamo sulla buona strada, è stato un esordio sicuramente positivo: possiamo essere soddisfatti».

Sul fronte Brescia, Davide Possanzini ha qualcosa in più da recriminare: «Sicuramente si poteva fare qualcosina meglio complessivamente, però ai ragazzi non posso certo dire nulla, hanno dato tutto. Abbiamo cominciato bene, cercando di giocare il pallone con qualità, poi progressivamente abbiamo smesso di fraseggiare e iniziato a giocare lungo perché un paio di palle perse in uscita ci hanno tolto sicurezza. Nella ripresa direi sicuramente meglio, abbiamo man mano preso campo e creato qualche presupposto interessante per far male. La squadra è valida, e secondo me può fare bene in campionato, a patto che i ragazzi imparino ad accettare l'errore. Sto cercando di insegnare loro che le vittorie devono passare attraverso il rischio di cercare la giocata e non buttando la palla avanti. Come ho già detto, è quello che la società mi ha chiesto: far crescere i ragazzi, indipendentemente dai risultati. Abbiamo fatto cose positive dalle quali ricominciare a lavorare già da domani». // F. G.